

Sarà l'inizio della fase diocesana del Sinodo dei Vescovi, fase che la Presidenza della Conferenza episcopale italiana ha deciso sia vissuta in tutte le diocesi d'Italia.

“Ci porremo in tal modo, fin da subito, dentro questi due percorsi sinodali - sottolinea mons. Mario Salviato, vicario per il coordinamento della Pastorale, in una lettera ai parroci -. Tale Convocazione diventerà pure occasione per riunirci come Chiesa in preghiera alla ripresa delle iniziative pastorali nelle parrocchie e in diocesi sospese nel periodo estivo”

Sabato 16 Ottobre a San Nicolò alle ore 20.45 concerto con con interpreti d'eccezione: il maestro trevigiano Andrea Marcon allo storico organo Callido e un ensemble formato da Perinne Devillers, soprano, Katharina Heutjer, violino, Frithjof Smith, cornetto, Lorenzo Abate, tiorba.

Il concerto vuole anche essere l'occasione per celebrare il 500° anniversario della pregiata pala dell'altare maggiore conservata nel tempio, la Sacra Conversazione di Giovan Gerolamo Savoldo (1480-1548), con un programma di musiche del '600 in omaggio al celebre pittore, con diminuzioni per cornetto e organo dello stesso periodo della grande pala d'altare.

ANGOLO DELLA CARITÀ

E' sempre attivo l'emporio solidale. Servono alimenti a lunga conservazione: tonno,olio, pelati, detersivi ecc.. **NO PASTA** Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto.

Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO **GRAZIE**

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

26 settembre 3 ottobre 2021



Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 9,38-43.45.47-48](#))

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

È di Dio chi regala un sorso di vita

Maestro, quell'uomo non è dei nostri. Quel forestiero che fa miracoli, ma che non è iscritto al gruppo; che migliora la vita delle persone, ma forse è un po' eretico o troppo libero, viene bloccato. E a capo dell'operazione c'è Giovanni, il discepolo amato, il teologo fine, “il figlio del tuono”, ma che è ancora figlio di un cuore piccolo, morso dalla gelosia. «Non ti è lecito rendere migliore il mondo se non sei dei nostri!». La forma prima della sostanza, l'iscrizione al gruppo prima del bene, l'idea prima della realtà! Invece Mosè, nella prima lettura, dà una risposta così liberante a chi gli riferisce di due che non sono nell'elenco eppure profetizzano: *magari fossero tutti profeti...*

La risposta di Gesù, l'uomo senza frontiere, è molto articolata e molto alla Mosè: Lascialo fare! Non tracciare confini. Il nostro scopo non è aumentare il numero di chi ci segue, ma far crescere il bene; aumentare il numero di coloro che, in molti modi diversi, possano fare esperienza del Regno di Dio, che è gioia, libertà e pienezza.

È grande cosa vedere che per Gesù la *prova ultima* della bontà della fede non sta in una adesione teorica al “nome”, ma nella sua capacità di trasmettere umanità, gioia, salute, vita. Chiunque regala un sorso di vita, è di Dio.

Questo ci pone tutti, serenamente e gioiosamente, accanto a tanti uomini e donne, diversamente credenti o non credenti, che però hanno a cuore la vita e si appassionano per essa, che sono capaci di inventarsi miracoli per far nascere un sorriso sul volto di qualcuno. Il vangelo ci chiama a «stare accanto a loro, sognando la vita insieme» (*Evangelii gaudium*, 74).

Chiunque vi darà un bicchiere d'acqua... non perderà la sua ricompensa.

Un po' d'acqua, il quasi niente, una cosa così semplice e povera che nessuno ne è privo.

Gesù semplifica la vita: tutto il vangelo in un bicchiere d'acqua.

Di fronte all'invasività del male, Gesù conforta: al male opponi il tuo bicchiere d'acqua; e poi fidati: il peggio non prevarrà.

Mosè e Gesù, maestri della fede, ci invitano a non piantare paletti ma ad amare gli orizzonti, a guardare oltre il cortile di casa, a tutto l'accampamento umano, a tutta la strada da percorrere: alzate gli occhi, non vedete quanti semi dello Spirito volano dappertutto? Quante persone lottano per la vita dei fratelli contro i demoni moderni: inquinamento, violenza, fake news, corruzione, economia che uccide? E se anche sono fuori dal nostro accampamento, sono comunque profeti. Sono quelli che ascoltano il grido dei mietitori non pagati (*Giacomo* 5,4) e ridanno loro parola, perché tutto ciò che riguarda l'avventura umana riguarda noi. Perché tutti sono dei nostri e noi siamo di tutti. (*Letture: Numeri* 11, 25-29; *Salmo* 18; *Giacomo* 5,1-6; *Marco* 9, 38-43.45.47-48)

Commento di P. E. Ronchi

AVVISI

Prosegue l'iniziativa “**Chiese aperte per Dante**” che la Diocesi propone a 700 anni dalla morte del sommo poeta.

Domenica 26, alle 20.30, nella chiesa di S. Francesco, lettura del canto “Paradiso, XI – Canto di Francesco”. Il Vescovo Michele Tomasi, proporrà un commento spirituale sul canto, mentre gli interventi musicali saranno a cura di Kalicantus Ensemble diretto da Stefano Trevisi. Info e prenotazioni: chieseapertetreviso@gmail.com. Fino a esaurimento posti.

Domenica 26 settembre è la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

È un'occasione per riflettere sulle persone vulnerabili in movimento, per pregare per loro e per accogliere la sfida della migrazione.

Venerdì 8 ottobre, alle 20.30 in Casa della Carità, si celebrerà un momento di preghiera per i migranti morti durante il loro viaggio, con la presenza del vescovo Michele Tomasi e dell'imam della comunità islamica senegalese del triveneto Aly Youm.

Anteprima nella Chiesa di San Francesco sul creato

La 35ª Settimana sociale dei cattolici trevigiani si apre, di fatto, con un'anteprima. Una sorta di premessa alle successive 4 serate (4, 5, 11 e 12 ottobre).

Giovedì 30 alle 20.30, nel tempio di San Francesco, serata “C'è qualcuno in ascolto? Il creato interpella l'uomo”. Tra gli ospiti il teologo e biblista Ermes Ronchi. L'incontro conclude l'iniziativa “Il tempo del creato”, promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale sociale e da varie associazioni nel mese di settembre.

Per partecipare iscrizioni al link <https://forms.gle/sRtqc2ZQUi7ypbov8>.

Per info e-mail: laudatosi.fonte@gmail.com.

Il 10 ottobre ci sarà l'apertura da parte di papa Francesco del **CAMMINO SINODALE**.

Domenica 17 ottobre in cattedrale inizierà la fase diocesana, presieduta dal Vescovo, che aprirà il cammino in contemporanea con tutti i pastori delle chiese locali.

Mons. Tomasi presiederà la Convocazione che si svolgerà nel pomeriggio.

Segue...